

PROVA N. 1

1. In caso di paziente portatore di Clostridium Difficile secondo le attuali evidenze scientifiche si devono attivare:
 - a. Precauzioni standard
 - b. Precauzioni da contatto
 - c. Precauzioni droplet
2. Le precauzioni standard nell'ambito della prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza comprendono:
 - a. Lavaggio delle mani e uso dei guanti
 - b. Gestione dei rifiuti e gestione della biancheria
 - c. Tutte le precedenti
3. Secondo le indicazioni dell'OMS in caso di mani con sporco visibile è indicato:
 - a. Lavaggio sociale
 - b. Lavaggio con antisettico
 - c. Frizione alcolica
4. Quando è indicato il lavaggio mani con antisettico?
 - a. Qualora ci si sporchi accidentalmente con materiale biologico
 - b. Qualora si venga a contatto accidentalmente con sudore
 - c. Prima delle attività quotidiane personali
5. Nella piramide di bisogni di Maslow (1954) al secondo gradino viene messo:
 - a. Bisogno fisiologico
 - b. Bisogno di sicurezza
 - c. Bisogno di amore e appartenenza
6. Quale scala valutativa viene attivata per valutare il rischio delle lesioni da pressione?
 - a. NOPPAIN
 - b. TINETTI
 - c. NORTON
7. Per emesi si intende:
 - a. Presenza di sangue nella saliva
 - b. Presenza di sangue nel vomito
 - c. Vomito
8. La minzione dolorosa viene definita:
 - a. Pollachiuria
 - b. Stranguria
 - c. Anuria
9. Nelle alterazioni delle caratteristiche delle feci si parla di feci acoliche:
 - a. Feci senza alcool
 - b. Feci con presenza di sangue
 - c. Feci in assenza di bile
10. Uno stato di disidratazione in un anziano è riconoscibile attraverso:
 - a. Secchezza della mucosa orale e della cute
 - b. Apatia
 - c. Tutte le precedenti
11. La contenzione fisica è una strategia che secondo le evidenze scientifiche riduce il rischio cadute:
 - a. Vero
 - b. Falso
 - c. Vero se usata sistematicamente

  



12. Quale fattore estrinseco favorisce il verificarsi delle cadute:
- Precedenti cadute
 - Instabilità posturale
 - Calzature non adeguate
13. Nel paziente con precauzioni da contatto, l'uso dei guanti:
- È indicato solo in caso di esposizione diretta al paziente come ad esempio vestire il pz.
 - Non sono indicati se vi sia assenza di rischio potenziale di esposizione a sangue o liquidi corporei
 - Sono indicati sia in caso di esposizione diretta che indiretta al paziente
14. Nella gestione di un paziente disfagico dopo il pasto:
- La persona può essere riposizionata a letto dopo 15 minuti
 - Lasciare la persona sdraiata dopo 10 minuti
 - Lasci la persona seduta per 30/60 minuti
15. Nel paziente Parkinsoniano si parla di bradi-acinesia quando:
- Si vuole indicare il tremore a riposo
 - Si vuole indicare la rigidità degli arti
 - Si vuole indicare il rallentamento dei movimenti
16. Che cosa è il *wandering*?
- la continua deambulazione apparentemente afinalistica della persona con demenza
 - un particolare delirio della persona con Alzheimer
 - una tecnica di approccio alla persona con demenza basata sul contatto non verbale
17. Che cosa vuol dire "disturbo cognitivo"?
- problema comportamentale tipico della persona con Alzheimer
 - disturbo delle capacità mentali della persona (memoria, attenzione, ecc.)
 - particolare distorsione nella percezione della realtà
18. Un residente della A.P.S.P. ci dice che ormai la sua vita l'ha fatta e che ora è tempo di morire. Come rispondiamo?
- sdrammatizziamo, dicendogli che la vita ha sempre un senso
 - cerchiamo di distrarlo immediatamente
 - lo ascoltiamo, successivamente possiamo indirizzarlo su altri discorsi
19. Un anziano con grave demenza è agitato. Quale potenziale causa deve essere accertata per prima?
- i familiari non vengono a trovarlo
 - presenza di dolore che non può riferire
 - un aspetto caratteriale
20. Quale, tra queste, è una potenziale causa di calo della memoria e confusione nell'anziano?
- disidratazione
 - mal di testa
 - traumi infantili
21. Un Residente della A.P.S.P. ci dice che la notte precedente delle persone vestite di nero sono entrate in camera sua per fargli del male. Quale è la prima cosa che faccio?
- non dico nulla e vado immediatamente a riferirlo all'infermiere
 - gli dico che deve essere stato un brutto sogno perché non c'era nessuna persona vestita di nero
 - mi mostro interessata/o a capire che cosa è successo
22. Quale, tra le seguenti affermazioni, è corretta?
- L'anziano sente meno il dolore (ha una soglia più alta) e lo tollera meglio
 - Non ci sono evidenze rispetto ad una minor percezione del dolore da parte dell'anziano
 - Il dolore fa parte del normale processo di invecchiamento

7 & *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]*



23. Una persona con demenza in fase avanzata risponde con aggressività ad un intervento di igiene: che fare?
- a. Chiamare un altro collega e provare insieme a rassicurare la persona
 - b. Alzare a nostra volta la voce, in modo che senta che abbiamo sotto controllo la situazione
 - c. Chiederci se in quel momento è davvero un intervento indispensabile e ritentare successivamente
24. Quale, tra questi, è un bisogno presente in tutti i residenti di una A.P.S.P.?
- a. Bisogno di essere coinvolti nelle piccole scelte o decisioni quotidiane che li riguardano (es. scelta vestiti)
 - b. Bisogno di socializzazione
 - c. Bisogno di spiritualità
25. Il PAI:
- a. Contiene problemi, obiettivi e mezzi per il loro raggiungimento
 - b. E' una traccia generale per le figure assistenziali che nella pratica operativa vi si possono discostare
 - c. Viene formulato dai responsabili ma è il medico che lo approva e vi appone la firma
26. Le procedure di lavoro sono strumenti operativi che:
- a. Hanno lo scopo di omogenizzare le pratiche operative e prevenire errori
 - b. Sono fornite dall'Azienda Sanitaria alle A.P.S.P
 - c. Sono fornite dalla Provincia Autonoma di Trento alle A.P.S.P
27. Per essere efficace la consegna del cambio turno deve:
- a. Essere fatta solo dall'Infermiera
 - b. Essere breve e concisa, in modo da fornire unicamente informazioni salienti relative ai pazienti e alle loro problematiche
 - c. Essere ampia e comunicare anche il minimo dettaglio del turno precedente
28. La cartella sanitaria informatizzata dell'ospite:
- a) Contiene le informazioni sanitarie dell'ospite e può essere utilizzata solo dal medico
 - b) Contiene le informazioni sanitarie dell'ospite e viene usata come archivio in caso di richiesta dati
 - c) Contiene informazioni sanitarie dell'ospite e per accedere le figure autorizzate devono avere una loro Password
29. Quali tra questi è un obbligo del lavoratore previsto dal D.Lgs.81/2008?
- a. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
 - b. Ogni lavoratore deve prendersi cura della salute e sicurezza del datore di lavoro e del Consiglio di Amministrazione.
 - c. Ogni lavoratore deve prendersi cura della salute e sicurezza dei volontari presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle loro azioni o omissioni, conformemente alla loro formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
30. I lavoratori nell'ambito degli obblighi previsti dal D.Lgs.81/2008 devono in particolare:
- a. contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c. tutte le precedenti.



[Handwritten signatures and initials]

31. Cosa contiene il Documento di Valutazione dei Rischi?

- a. Mappatura dei potenziali rischi
- b. Una raccolta delle procedure operative presenti in azienda
- c. Mappatura dei rischi, individuazione di procedure per attuare misure di prevenzione e protezione da realizzare e soggetti coinvolti

32. L'acronimo DPI significa:

- a. Dispositivo di prevenzione individuale
- b. Dispositivo di protezione individuale
- c. Disciplinare preventivo ispettivo

33. Quali misure di tutela attua il datore di lavoro dopo aver esaminato i rischi?

- a. Delega la soluzione dei rischi all'A.P.S.S. e al Comune
- b. Impone ai lavoratori obblighi relativi all'attuazione di misure di sicurezza e igiene
- c. Informa e forma i lavoratori, interviene sull'ambiente, sulle attrezzature, sui dispositivi di protezione e di sicurezza, sulla sorveglianza sanitaria

34. Il D.Lgs. 81/2008 disciplina:

- a. Il Codice in materia di protezione dei dati personali
- b. La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- c. L'ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento

35. Il «Datore di lavoro» è:

- a. Il responsabile amministrativo del personale che esercita il controllo amministrativo sul soggetto lavoratore per far sì che eroghi la propria prestazione al meglio.
- b. Un preposto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
- c. Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

DOMANDA APERTA

Indichi il candidato le **aree** di intervento dell'attività dell'Operatore Socio Sanitario:
